











**f) Demolizione e ricostruzione del refrattario:**

esecuzione delle demolizioni e ricostruzioni dei tamponamenti e del refrattario, secondo quanto previsto dal “Piano di Intervento” e dai disegni del forno, senza apportare modifiche se non espressamente approvate da AVA.

All'interno dell'impianto di termovalorizzazione, la S.A. renderà disponibile un'area per l'accumulo provvisorio del materiale da demolizione, nonché una pala meccanica con conduttore per la movimentazione dello stesso; AVA provvederà altresì allo smaltimento del suddetto rifiuto.

È a carico dell'Appaltatore, e pertanto ricompresa nell'attività, la fornitura e posa di supporti metallici e non, di isolanti e quant'altro necessario a garantire il perfetto adempimento delle prestazioni contrattuali quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: ancoraggi metallici e ceramici, mensole di ripresa di carico delle pareti, pezzi speciali, guarnizioni per portine e spioncini, malte/lane minerali/mattoni/lamiere e profili metallici. Sono escluse le sole strutture del forno.

**g) Pulizia e ripristino giunti:**

pulizia e successivo ripristino dei giunti delle pareti non ricostruite e rimozione della vecchia fibra ceramica.

**h) Ispezione e manutenzione ordinaria della griglia:**

per limitare le tempistiche di fermata, le attività di manutenzione del forno e della griglia dovranno avvenire, per quanto possibile, contestualmente, previa verifica delle condizioni di sicurezza e delle disposizioni contenute nei relativi documenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività da svolgere consistono:

- nell'ispezione e verifica spintore per la parte interna al forno;
- nella verifica e sostituzione delle piastre laterali usurate, dei salti di griglia e dei nasi di infornamento;
- nella verifica e ispezione file barrotti usurati, anche mediante l'eventuale collaborazione con il personale AVA per la sostituzione.

**i) Ispezione delle opere:**

prima di procedere con lo smantellamento delle opere ausiliarie e di protezione, sarà onere e cura dell'Appaltatore richiedere al Direttore dell'esecuzione del contratto l'ispezione in contraddittorio, anche per sezioni parziali, delle opere eseguite.

In caso di mancata ispezione, qualora le opere provvisorie non fossero più in opera, prima dello smontaggio, l'Appaltatore dovrà ripristinare le medesime per quanto necessario all'esecuzione dell'ispezione nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene.

**j) Consegna delle opere al termine dell'intervento di manutenzione:**

consegna ad AVA delle opere oggetto di manutenzione. L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia e rimozione di tutto il materiale estraneo, senza limitazione o esclusione alcuna.

**k) Chiusura dell'intervento:**

sono a carico dell'Appaltatore tutte le operazioni di smobilitazione dell'area interessata dall'intervento ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- rimozione dei mezzi e delle attrezzature dell'Appaltatore;
- pulizia delle aree assegnate;
- rimozione dei materiali di risulta ivi comprese le parti metalliche che resteranno di esclusiva proprietà di AVA - stoccaggio del materiale stesso nelle aree autorizzate all'interno del sito e indicate dalla S.A.















del forno e dal materiale risultante dalle operazioni di demolizione. L'Appaltatore si impegna ad utilizzare detti contenitori ed assicura che non sarà smaltito con le scorie o con il materiale da demolizione alcun rifiuto improprio.

La S.A. consentirà l'ingresso al cantiere esclusivamente a personale e mezzi preventivamente dichiarati dall'Appaltatore.

### **ART. 13 - VIGILANZA E CONTROLLO DELLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI**

AVA si riserva la facoltà di procedere alle necessarie verifiche durante lo svolgimento delle attività, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà:

- effettuare controlli e vigilare sull'operato dell'Appaltatore, disponendo, in qualsiasi momento e senza preavviso, ispezioni di impianti, locali, attrezzature e di quant'altro inerente all'esecuzione del contratto;
- chiedere l'accesso, nonché eventuale estrazione gratuita di copia della documentazione relativa all'esecuzione del contratto, in particolare dei titoli autorizzativi necessari all'esercizio dell'attività di impresa in capo ad Appaltatore ed eventuali subappaltatori.

Qualora fossero riscontrate delle difformità nell'esecuzione, nella professionalità richiesta per il personale, nei mezzi/attrezzature messi a disposizione o nei tempi di prestazione da parte di Appaltatore o di eventuali subappaltatori, AVA emetterà un "Verbale di Non Conformità" e l'Appaltatore dovrà, entro il termine perentorio intimatogli dal RUP, predisporre gli interventi correttivi per assicurare il mantenimento degli standard di qualità e di sicurezza richiesti, senza la pretesa di alcun onere aggiuntivo, fermo restando l'applicabilità da parte di questa S.A. delle penali previste per ritardo o inadempimento.

L'applicazione di n. 3 (tre) Non Conformità nell'arco temporale di validità del contratto potrà determinare la risoluzione dello stesso.

In caso di controlli, verifiche e ispezioni, l'Appaltatore, o eventuali subappaltatori, saranno tenuti a fornire all'uopo al personale di AVA tutta la necessaria collaborazione. L'eventuale mancata collaborazione e/o il diniego di accesso agli impianti, locali, attrezzature, documenti ecc. costituirà di per sé grave mancanza agli obblighi contrattuali e potrà dar adito alla risoluzione del contratto, a insindacabile giudizio di AVA.

### **ART. 14 – PENALI**

Eventuali inadempienze, ritardi e/o inottemperanze da parte dell'Appaltatore alle disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel successivo contratto o impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, comporteranno l'applicazione delle penali di seguito indicate, salvi i maggiori e ulteriori danni risarcibili ai sensi dell'art. 1382 c.c. Fermi restando gli eventuali termini e condizioni previste per l'esecuzione di ciascuna fase lavorativa, nonché la durata complessiva dei lavori, l'Appaltatore sarà comunque tenuto al puntuale rispetto delle obbligazioni contrattuali, nessuna esclusa o eccettuata.

✓ **ritardo nell'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria:**

Sia per manutenzione ordinaria che per manutenzione straordinaria, nel caso di mancato rispetto dei termini di cui ai precedenti art. 6 e art. 7 (cronoprogramma allegato al Piano di intervento - in caso di manutenzione ordinaria - e 48 ore dalla segnalazione di AVA - in caso di manutenzione straordinaria -), per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale giornaliera pari allo 1‰ (unopermille) dell'importo contrattuale, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento).

✓ **sopportazione dei costi derivanti dalla fermata delle linee 1 – 2 – 3**



qualora il grave ritardo nell'espletamento delle attività di manutenzione dovesse comportare la fermata delle linee di incenerimento, verrà applicato all'Appaltatore un ulteriore indennizzo per sopportazione dei relativi costi da parte di AVA come di seguito quantificato:

- €/gg. 8.000,00 per la linea n. 1;
- €/gg. 6.000,00 per la linea n. 2;
- €/gg. 10.000,00 per linea n. 3

In tali circostanze, AVA procederà tempestivamente alla formale contestazione scritta dell'inadempienza, mediante posta elettronica certificata; l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dal ricevimento della lettera di contestazione. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno valutate da AVA che, in caso di mancato accoglimento, procederà all'applicazione delle penalità e degli eventuali indennizzi sopra determinati, mediante emissione di apposita fattura da liquidarsi entro 30 giorni d.f.f.m., fatta salva la facoltà di agire in giudizio per il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Nel caso in cui le inadempienze dell'Appaltatore fossero tali da comprometterne l'esecuzione e, in particolare, qualora il ritardo nell'adempimento determinasse un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, AVA avrà la facoltà di risolvere il contratto per grave inadempimento.

#### **ART. 15 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'Appaltatore, nonché tutte le imprese che, a diverso titolo, opereranno in cantiere, saranno tenute al rispetto di tutta la normativa vigente riguardante la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, in particolare al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (d'ora innanzi anche "PSC"), previsto dall' art. 100 del D.Lgs. 81/2008, è stato redatto nel rispetto della normativa vigente ed ottempera ai contenuti minimi indicati dal D.Lgs. 81/2008 ed in particolare dall'Allegato XV allo stesso Decreto.

In particolare, il PSC contiene i seguenti elementi:

*1. in riferimento all'area di cantiere:*

- caratteristiche dell'area di cantiere, con particolare attenzione alla presenza, nell'area stessa, di linee aeree e condutture sotterranee;
- presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere, con particolare attenzione ai rischi derivanti dal traffico circostante;
- rischi che le attività di cantiere possono comportare per l'area circostante.

*2. in riferimento all'organizzazione del cantiere:*

- le modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- i servizi igienico-assistenziali;
- la viabilità principale di cantiere;
- gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;
- la dislocazione degli impianti di cantiere;
- la dislocazione delle zone di carico e scarico;
- le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;



- le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.  
In riferimento alle attività, le stesse sono state suddivise in fasi e, quando la complessità dell'opera lo richiede, in sotto-fasi, ed è stata effettuata l'analisi dei rischi aggiuntivi, rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, connessi in particolare ai seguenti elementi:

- al rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere;
- al rischio di caduta dall'alto;

Per ogni elemento dell'analisi, il PSC contiene sia le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro (ove necessario, saranno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi) sia le misure di coordinamento atte a realizzare quanto previsto nello stesso PSC.

Il PSC dovrà essere custodito presso il Cantiere e dovrà essere controfirmato, per presa visione ed accettazione, dai datori di lavoro dell'Appaltatore e delle imprese esecutrici.

L'Appaltatore dovrà dunque valutare attentamente i contenuti del piano, poiché tali contenuti diventano clausole contrattuali a tutti gli effetti; qualora lo stesso trovi discordanze su alcuni punti del PSC, su tali punti dovrà concordare con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione le scelte lavorative che si ritengono migliorative sul piano della prevenzione.

In ogni caso è indispensabile che l'Appaltatore, e ogni impresa presente in cantiere, abbiano realizzato un proprio piano operativo di sicurezza (d'ora innanzi anche "POS") sulle attività di sua specifica competenza, da considerarsi come piano complementare di dettaglio del presente documento, e tale POS sia messo a disposizione del Coordinatore che ne dovrà verificare l'idoneità. L'Appaltatore dovrà produrre un POS che oltre ad individuare quanto all'uopo richiesto dal PSC e dai singoli piani specifici, abbia i seguenti contenuti minimi:

#### A. DESCRIZIONE DELL'ORGANIGRAMMA DI CANTIERE

Completa con la specifica di attribuzioni e compiti a ciascun soggetto. Si precisa che dall'attribuzione dei compiti deriveranno obblighi e responsabilità nell'attuazione delle misure di sicurezza previste dalle norme, che sarà opportuno definire in questa parte del piano.

L'Appaltatore dovrà comunque individuare i soggetti che si interfaceranno con Direttore dell'Esecuzione del Contratto - CSE - personale di AVA.

#### B. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI DI LAVORO E SCOMPOSIZIONE IN PROCESSI OPERATIVI ELEMENTARI.

L'appaltatore, per ogni fase individuata dal PSC ed eventualmente anche per attività non indicate nello stesso ma oggetto dell'appalto, dovrà riportare:

- ✓ la descrizione della lavorazione ed ivi, se necessario, scomporla nei singoli processi operativi che la caratterizzano (per processo operativo si intenda l'attività svolta dall'entità minima ovvero da una squadra o anche da un lavoratore se lo stesso è indipendente da altri nel compimento del lavoro stesso), con riferimento alla lavorazione individuata nel PSC;
- ✓ l'individuazione delle caratteristiche tecniche delle macchine che saranno utilizzate e delle relative procedure operative per l'uso in sicurezza.

#### C. CRONOPROGRAMMA

L'Appaltatore, per ogni fase individuata e con riferimento al "Piano di intervento" dovrà



pianificare gli interventi individuati (processi operativi) in un elaborato grafico a cadenza giornaliera.

#### D. GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'Appaltatore, per ogni area di lavoro, dovrà individuare ed evidenziare i nominativi dei lavoratori incaricati alla gestione dell'emergenza (antincendio e primo soccorso) considerando che deve essere sempre garantita la presenza di personale edotto in tal senso; dovrà altresì precisare le procedure di rintracciabilità e di comunicazione nonché di informazione che adotterà per tali evenienze.

Il POS dovrà essere costantemente aggiornato sulla scorta delle variazioni programmate od impreviste e in tutti i casi di sub-affidamenti non pianificati.

Il Responsabile del Settore  
Smaltimento e Recupero Energetico  
Ing. Simone Micheletto

#### ALLEGATI:

- SUB A - Elenco macchine utensili, mezzi, attrezzature;
- SUB B - Specifiche tecniche dei materiali;
- SUB C - Elenco prezzi unitari;
- SUB D - Computo metrico estimativo.
- SUB E - Lista delle categorie.
- SUB F - Piano di Sicurezza e Coordinamento.